

COORDINAMENTO NAZIONALE MINISTERO AFFARI ESTERI

Prot. n. 7_524_ESTERI

Roma, 13 luglio 2007

Info Esteri n. 18

Ministero degli Affari Esteri

**L'UGL ESTERI CONTRARIA ALLA CHIUSURA DEI
CONSOLATI DI BASTIA LIPSIA, IL CAIRO E ATENE A
SPESE DEL SOLO PERSONALE DI RUOLO**

Nella riunione tenutasi il 9 luglio con l'Amministrazione e riguardante la ottimizzazione delle risorse e i tagli previsti dalla Legge Finanziaria 2007 sul bilancio del MAE, è stata avanzata l'ipotesi di procedere alla ristrutturazione della rete consolare all'estero con la chiusura dei consolati di Bastia, Lipsia, Il Cairo e Atene. Istituito Cancellerie consolari o trasferendo le funzioni e il personale alle sedi vicine, questi passerebbero in carico alle sedi accorpate, ma mentre a Bastia rimarrebbero solo due impiegati a contratto, il saldo finale dell'operazione comporterebbe la riduzione del solo personale di ruolo.

Nel merito del programma di chiusura dei consolati suindicati, la UGL Esteri ritiene che le ragioni addotte non siano condivisibili, perché programmate al di fuori dell'indicazione delle " mutate esigenze geopolitiche e di un programma di 18 mesi", così come richiesto dalla legge finanziaria e che permetterebbe anche potenziamenti e aperture di nuove sedi.

Avendo fornito, da oltre un mese, indicazioni e suggerimenti all'Amministrazione di intervenire in alcuni settori che per la loro funzione e utilità potrebbero essere oggetto di tagli realizzando cospicui risparmi senza intaccare l'attuale rete consolare all'estero, la UGL Esteri si è premurata di predisporre un appunto articolato con varie ipotesi di risparmi che si potrebbero realizzare con alcune chiusure di decine di corsi

**00186 Roma - Via del Corea, 13 - Tel. 06/3233363 - 06/36000316 Fax 06/3226052
e-mail: ugl.statali@libero.it - paola.saraceni@uglstatali.it - 347/0662930
sito web: www.uglstatali.it**

*Comunicaci la tua e-mail o fax ti invieremo la nostra newsletter.
Se invece intendi cancellarti o esercitare i diritti previsti dall'art 7, D.L. 30 giugno 2003, n. 196
scrivici, sarà nostra cura adempiere a quanto da te richiesto*

evanescenti di lingua e cultura italiana, sia in Europa che in altri continenti, lettori d'italiano, la riduzione del numero degli esperti scientifici e la limitazione temporale dei cosiddetti " chiara fama" negli Istituti di Cultura.

L'appunto sui risparmi era stato preannunciato in un incontro tra il Delegato di parte pubblica e la UGL che presumeva di poterne illustrare la portata e i relativi risparmi calcolati, ma inopinatamente l'Amministrazione ha lasciato cadere le proposte di realizzare risparmi di esercizio che avrebbero evitato di ricorrere a chiusure di strutture consolari che, in ultima analisi, comportano riduzione dei servizi ai connazionali e annullano la visibilità politico - organizzativa di un paese che figura tra le nazioni del G8 e tra i primi sei più industrializzati del pianeta.

Se la UGL Esteri con senso di responsabilità e collaborazione ha indicato alcune alternative ai tagli, va rilevato, al contrario, che i Sindacati Confederali hanno sollevato timide eccezioni alle proposte dell'Amministrazione di operare le programmate chiusure di uffici consolari, rinunciando al ruolo che compete istituzionalmente alle OO.SS. e in modo particolare ai Sindacati storici che purtroppo, in talune occasioni, subiscono l'attrazione fatale..... delle procedure di selezione che l'Amministrazione opera periodicamente per la destinazione all'estero del personale delle Aree Funzionali.

Il Coordinatore Nazionale UGL Esteri
Francesco Cellini